

Un percorso poetico a Riese Pio X per i giovani Marco e Gloria

I due giovani fidanzati di San Stino e Camposampiero morirono a giugno nel rogo della Grenfell Tower. L'area sarà inaugurata stasera alle 20.45 all'interno del parco "Andrea Zanzotto" del paese trevigiano

di Giovanni Monforte

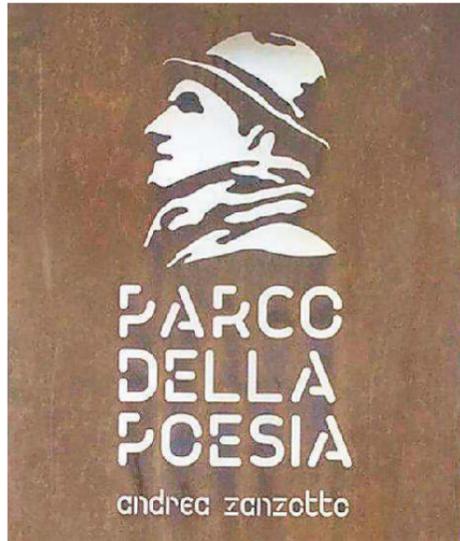
▶ SAN STINO

Un percorso poetico sulla memoria civile sarà dedicato a Marco Gottardi e Gloria Trevisan, i due giovani fidanzati di San Stino e Camposampiero scomparsi lo scorso giugno nel tragico incendio della Grenfell Tower a Londra. Sarà inaugurato all'interno del Parco della Poesia "Andrea Zanzotto" di Riese Pio X. La cerimonia di presentazione del nuovo percorso poetico allestito all'interno del parco si terrà oggi alle 20.45, nella sala municipale del paese trevigiano. Alla cerimonia, organizzata dal Comune di Riese Pio X e dall'associazione culturale Ostrega, parteciperanno i genitori dei due giovani. Il nuovo percorso poetico è stato curato da Massimo Parolini, poeta riesino residente a Trento.

S'intitola «Resta, umano, con noi» e sarà dedicato alla poesia italiana di memoria civile e, in particolare, al ricordo di Marco Gottardi e Gloria Trevisan. «Bene comune,



Gloria Trevisan e Marco Gottardi



L'ingresso del Parco della Poesia Andrea Zanzotto

uguaglianza sociale, cittadinanza attiva, ascolto dell'altro, critica sociale devono a nostro avviso tornare ad attraversare il dire poetico», spiega il curatore nell'introduzione al percorso, «in tale direzione abbiamo inteso dedicare il percorso del parco letterario

alla memoria civile che dalla Grande Guerra, attraversando la Seconda guerra mondiale e la Resistenza, la Shoah, la Liberazione e Hiroshima, i disastri ambientali, le mafie e la strategia stragista degli anni Settanta e Ottanta, giunge fino alla guerra nell'ex Jugoslavia e

al dramma attuale dei profughi». «Ma questo parco», aggiunge Massimo Parolini, «vuole anche custodire la memoria recente di due giovani della nostra terra veneta che, dal fuoco londinese, sono tornati a risvegliare con il loro sorriso luminoso un paesag-

gio che ha bisogno di diradare le nebbie e rinvigorire la fiducia nel futuro della propria gente. A Gloria Trevisan di Camposampiero e Marco Gottardi di San Stino e al loro ritorno a casa dedichiamo l'intero percorso poetico sulla Memoria civile».

La serata di presentazione e intitolazione del nuovo percorso poetico sarà presentata dallo stesso curatore Massimo Parolini. Si annuncia un evento molto emozionante, accompagnato dalla fisarmonica di Claudio Cecchetto. Seguirà la presentazione de "La via cava", raccolta di poesie dello stesso curatore, edita da Lietocolle. L'ingresso è libero.

Il sanstinese Marco Gottardi e Gloria Trevisan, entrambi 27enni, si erano conosciuti all'università e, dopo la laurea in Architettura, si erano trasferiti da poco tempo a Londra. Nella capitale britannica avevano preso in affitto un appartamento al ventitreesimo piano della Grenfell Tower, il grattacielo nel cui rogo sono perite oltre ottanta persone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pesca, arriva dall'Europa un milione e mezzo

▶ CAORLE

Bandi in favore della pesca, per il veneziano pronto un finanziamento di quasi un milione e mezzo di euro. A tanto ammonta, infatti, il fondo destinato al noto comparto strategico della costa, che potrà beneficiare di queste risorse attraverso la formulazione di apposite domande a seconda delle varie aree interessate dal bando. Il finanziamento, che deriva dal Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, è stato pubblicato dal Flag veneziano in questi giorni, con la regia del Vegal della Venezia Orientale.

I destinatari del fondo sono pescatori, imprese e cooperative di pesca, organizzazioni di produttori, ricercatori, enti locali e imprese di trasformazione e commercializzazione. Le aree interessate sono quelle riguardanti il rafforzamento dell'economia ittica in laguna di Venezia e la valorizzazione delle produzioni marine per la riqualificazione del settore.

Il Flag veneziano presenterà i bandi ai possibili beneficiari in un ciclo di incontri che si svolgeranno su tutto il territorio di competenza. Il primo appuntamento è per venerdì a Caorle, alle ore 10, al centro civico di piazza Vescovado.

Alessio Conforti

GEMELLAGGIO

Annone si "unisce" alla città di Saint Astier

▶ ANNONE

Annone Veneto e il comune francese Saint Astier uniti in uno storico e innovativo gemellaggio. Per la prima volta nella sua storia, infatti, il comune del mandamento portogruarese stringe un legame simbolico con un territorio al di fuori dei confini nazionali.

Il gemellaggio verrà sancito ufficialmente sabato mattina alle 10, nel corso di un'apposita cerimonia ufficiale convocata in Municipio. A prendervi parte il sindaco Ada Toffolon e alcuni rappresentanti istituzionali del comune situato nel dipartimento della Dordogna, nella regione della Nuova Aquitania, terra ricca di prelibatezze culinarie ma soprattutto vitivinicole, proprio come Annone Veneto.

«Abbiamo fortemente creduto in questo progetto», ha detto il sindaco Ada Toffolon, «e siamo orgogliosi di poter stringere questo legame simbolico con Saint Astier. Dopo l'ufficializzazione inizieranno dei percorsi di approfondimento culturale tra i due territori, nonché progetti scolastici».

A circa 80 km da Bordeaux, Saint Astier è un comune di circa 6mila abitanti. La delegazione francese, dopo la cerimonia, visiterà il Veneto Orientale e terminerà il viaggio con un breve passaggio d'obbligo a Venezia. (a.con.)

ACCUSATI DI MALTRATTAMENTO SUI CANI

Camion con 106 cuccioli due ungheresi a processo

▶ NOVENTA

Erano 106 i cuccioli di cane di età compresa tra le quattro e le nove settimane che il 6 settembre 2013 erano stati trovati stipati in un furgone all'uscita del casello dell'autostrada A4 a San Donà-Noventa. Erano chiusi a gruppetti in gabbie così strette che non riuscivano a muoversi. Erano senza acqua e cibo. Nel furgone la temperatura era elevata e non c'era aerazione. Un viaggio d'inferno, partito dall'Ungheria e che si sareb-

be dovuto fermare a Barcellona. Il guasto del mezzo appena fuori dal casello aveva fatto scattare i controlli e il conseguente salvataggio dei cuccioli. Ora per quel fatto sono finiti a processo due ungheresi, Norbert Laskai, 31 anni, e Istvan Laskai, 58 anni, difesi d'ufficio dall'avvocato Tiziana Ceschin. L'accusa di cui devono rispondere davanti al giudice monocratico è maltrattamento di animali per aver detenuto le bestiole in condizioni incompatibili con la loro natura, producendo lo-

ro gravi sofferenze. La prima udienza, in programma ieri, è stata rinviata al 23 aprile 2018. Ma sul procedimento incombe la prescrizione che scatterà a partire dal 5 settembre 2018.

I cuccioli di varie razze - tra cui labrador, chihuahua, pitbull, pastore tedesco - erano stati recuperati grazie all'operazione congiunta tra il Corpo Forestale dello Stato di Trieste e di Portogruaro, il Cites e la Polstrada di San Donà proprio grazie al fatto che il furgone Fiat Iveco dei due un-

gheresi era andato in panne e quindi le forze dell'ordine lo avevano controllato. Era stato così scoperto il carico di cuccioli che, si legge nel capo d'imputazione «non erano in grado di alimentarsi autonomamente e adeguatamente e per il prematuro distacco dalle madri erano esposti ad alterazioni del sistema immunitario». Quando erano stati liberati, i cuccioli erano in stato di grandissima sofferenza e manifestavano «generalizzati stati di affaticamento, debolezza, inizi di disidratazione e ipoglicemia, frequenza respiratoria elevata, sintomi di verminosi intestinale». Un cucciolo di razza yorkshire terrier, troppo debole per un viaggio lungo in tali condizioni, non ce l'aveva fatta. Per gli altri cagnolini, invece, era partita la corsa all'adozione.

Rubina Bon

PORTOGRUARESE

Sportello unico per 11 Comuni

Servirà per gestire le pratiche burocratiche direttamente via web

▶ PORTOGRUARO

Nel Veneto Orientale sbarca lo sportello digitale unico, che consentirà di uniformare e gestire direttamente via web le pratiche burocratiche di 11 Comuni. A investire nell'iniziativa è la Fondazione Think Tank Nord Est, che porterà anche sul nostro territorio l'esperienza di "Unipass", lo sportello unico polifunzionale associato per la sburocrazizzazione già attivo nella Marca, grazie al Consorzio Bim Piave e all'Associazione Comuni della Marca trevigiana.

Il progetto sarà presentato ai sindaci domani, 5 ottobre, alle 9.45, nel corso di una riunione che si terrà nella sede del Vegal a Portogruaro.

All'incontro parteciperanno gli 11 sindaci dei Comuni del Distretto turistico Venezia Orientale, ovvero Portogruaro, San Michele, Caorle, Fossalta di Portogruaro, Concordia, San Stino, Annone, Pramaggiore, Cinto, Gruaro e Teglio.

I sindaci avranno modo di valutare la possibilità di gestire anche sul nostro territorio, attraverso un unico portale



Il municipio di Portogruaro

multiservizio web, tutte le pratiche amministrative che riguardano Comuni ed enti, professionisti, cittadini e im-

prese. «Scopo della fondazione e del distretto è anche di aiutare il territorio a superare le sue criticità. E oggi l'eccessivo carico burocratico è una grande criticità, un vero e proprio ostacolo alla produttività del territorio», spiega Antonio Ferrarelli, presidente della fondazione e del distretto, «con questa iniziativa vogliamo proporre il percorso virtuoso fatto a Treviso, che sta dando ottimi risultati in termini di semplificazione delle procedure amministrative e riduzione dei tempi di attesa. Si tratta di un progetto da diffondere, che potrà avere un enorme beneficio per le imprese e i cittadini e potrebbe poi essere esteso a tutti i Comuni della Città Metropolitana di Venezia». (g.mon.)

SANITÀ

Dieci nuove carrozzine negli ospedali dell'Usl 4

▶ PORTOGRUARO

Dieci nuove carrozzine negli ospedali di Portogruaro e San Donà. Da qualche giorno è, infatti, attivo un progetto sperimentale adottato dall'Usl 4 del Veneto Orientale, pensato per le persone con problemi di deambulazione ma anche per i familiari che devono accompagnare persone fragili in ambulatori o reparti di degenza.

Per utilizzare le carrozzine basta rivolgersi alla portineria dell'ospedale e lasciare il proprio documento d'identità: all'utente verrà poi consegnata una tessera che permetterà di prelevare gratuitamente la sedia.

«Si tratta di un nuovo tassello posto sul fronte umanizzazione delle cure», spiega il direttore sanitario Maria Grazia Carraro, «a disposizione di anziani non deambulanti, ma anche giovani debilitati che si rivolgono alle cure mediche degli ospedali: entrambi hanno spesso bisogno di un ausilio per spostarsi».

In tema di umanizzazione delle cure, l'azienda sanitaria ha attivato altri servizi come la sedazione per i claustrofobici che devono effettuare una risonanza magnetica, il libro parlato nei reparti, la crema ematica per i bambini che si sottopongono a un prelievo ematico e la prima sedia odontoiatrica in Italia per persone disabili. Servizi importanti per migliorare i servizi. (a.con.)